



**PREMESSO CHE** l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre *“il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

CHE, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

**RILEVATO CHE:**

- con Decreto M.I. del 21 dicembre 2011, emanato d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012 è stato differito al 31 marzo 2012;
- col decreto Milleproroghe (comma 16-quinquies, art. 29, D.L. 216/2011) lo stesso termine è stato ulteriormente differito al 30 giugno 2012, così come i termini per la deliberazione delle tariffe e aliquote d'imposta per tributi e servizi locali;
- Da ultimo con D.M. 20 giugno 2011 il termine di che trattasi è stato da ultimo differito al 31 agosto 2012;

**DATO ATTO** che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

**ATTESO** che lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale 2012/2014 sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 giusta delibera G.C. n. 108 del 22 giugno 2011, esecutiva;

**CONSIDERATO** che questo Ente non è sottoposto ai vincoli del Patto Interno di Stabilità;

**DATO ATTO** che sono stati predisposti dal Responsabile del servizio finanziario, secondo le indicazioni ricevute dai vari Responsabili di Area e nel rispetto delle disposizioni normative di leggi vigenti:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012;
- lo schema di Bilancio pluriennale 2012/2014;

**ACCERTATO** che:

- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
  - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
  - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
  - risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
  - i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
  - è stato regolarmente stanziato il Fondo di Riserva nella misura di legge;
  - non è stato necessario stanziare il Fondo Svalutazione Crediti ai sensi dell'art. 6, comma 17, del D.L. 06.07.2012;
  - la gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

**CONSIDERATO** che il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, ha dettato una serie di disposizioni volte a limitare la spesa delle PP.AA., allineando le singole voci ad un parametro pregresso;

**CHE** tali livelli di spesa devono intendersi applicabili anche agli Enti Locali in quanto apparati riconducibili all'interno delle Pubbliche Amministrazioni elencate annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 31.12.2009, n. 196;

**CHE**, in particolare:

- l'art. 9 della Legge n. 122/2010 detta una serie di disposizioni volte al contenimento della spesa per il personale pubblico attraverso la definizione di limiti al trattamento economico dello stesso;
- l'art. 6, comma 8, della medesima Legge contempla le spese per “relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza”;
- l'art. 6, comma 12, disciplina le spese per “missioni” legate all'uso del mezzo proprio;
- l'art. 6, comma 9, concerne l'istituto delle “sponsorizzazioni”;

**CHE** nella predisposizione dei Documenti contabili di cui al presente atto si è tenuto conto delle disposizioni sopra richiamate;

## **RICHIAMATE:**

- la deliberazione consiliare n. 14 del 27.06.2012, esecutiva, con la quale veniva approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011;
- la propria deliberazione n. 91 del 7.12.2011, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche, nonché dell'elenco dei Lavori Pubblici per l'esercizio 2011 ex art. art. 128 del D. Lgs. N. 163 del 12.04.2006 (pubblicata nei tempi indicati dal Legislatore e corredata delle schede di cui al Decreto delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.06.2004 – nn. 1, 2 e 3);
- la propria deliberazione n.45 del 18.04.2012 concernente la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2011/2013 ex art. 91 del D. Lgs. 267/00, art. 5, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001;
- le proprie deliberazioni adottate in data odierna – e dotate della clausola di immediata eseguibilità – concernenti il mantenimento delle tariffe tributarie ed extratributarie, delle aliquote di imposta, e dei tassi di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2012;

## **VISTI:**

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento con evidenza della quota capitale e della quota interessi;
- le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti da federalismo fiscale iscritti in bilancio;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dall'art. 1, comma 557, della n. 296/2006 e dall'art. 76 della Legge n. 133/2008;

**ESAMINATI** la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2012/2014, nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e di Bilancio pluriennale 2012/2014, redatti in conformità alle vigenti disposizioni;

**RICHIAMATO** il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22.01.2002, e successive modifiche e integrazioni, che, all'art.39, contiene la disciplina della procedura di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

**RITENUTO** di approvare lo schema di Bilancio annuale di previsione 2012 e relativi allegati da presentare all'approvazione del Consiglio Comunale previo il deposito dello stesso presso l'Ufficio di Segreteria Comunale nel termine indicato dal Regolamento di contabilità, unitamente alla Relazione del Revisore dei Conti;

## **VISTI:**

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;

- lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. **DI APPROVARE** per gli effetti di cui all'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012, nonché il bilancio pluriennale 2012/2014 unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, nelle risultanze di cui al seguente quadro riassuntivo:

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>	
<b>Titolo I</b>	1.434.437,00	<b>Titolo I</b>	2.167.042,00
<b>Titolo I Entrate tributarie</b>		<b>Spese correnti</b>	
<b>Titolo II</b>	550.822,00	<b>Titolo II</b>	172.244,00
<b>Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti</b>		<b>Spese in conto capitale</b>	
<b>Titolo III</b>	315.800,00		
<b>Entrate extratributarie</b>			
<b>Titolo IV</b>	244.372,00		
<b>Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti</b>			
<b>Titolo V</b>	500.000,00	<b>Titolo III</b>	664.145,00
<b>Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>		<b>Spese per rimborso di prestiti</b>	
<b>Titolo VI</b>	329.000,00	<b>Titolo IV</b>	329.000,00
<b>Entrate da servizi per conto di terzi</b>		<b>Spese per servizi per conto di terzi</b>	
<b>Totale</b>	3.374.431,00		3.332.431,00
<b>Avanzo di amministrazione</b>	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	42.000,00
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>3.374.431,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>3.374.431,00</b>

2. **DI DARE ATTO** che l'equilibrio di parte corrente risulta assicurato come segue:

<b>Entrate Titolo I</b>	1.434.437,00		
<b>Entrate Titolo II</b>	550.822,00		
<b>Entrate Titolo III</b>	315.800,00		
<b>Totale Entrate correnti</b>	2.301.059,00		
<b>Spese correnti Titolo I</b>	2.167.042,00		
<b>Differenza parte corrente (A)</b>	134.017,00		
<b>Quota capitale ammortamento mutui(B)</b>	164.145,00		

<b>Totale quota capitale mutui</b>			
<b>Differenza (A) – (B)</b>	30.128,00	0	0

3. **DI DEMANDARE** alla competenza del Responsabile dell'Area Finanziaria l'espletamento degli adempimenti conseguenti, tra cui l'inoltro, nelle forme di legge, del Bilancio e degli allegati alla Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti.-
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del DLgs 267/2000.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 96 del 02/08/2012

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**Avv. PASCUZZI GIUSEPPE**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>08/08/2012</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 08/08/2012 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **08/08/2012**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**